

onori, come se avesse avuto seco il senato. Questa carica però non si conferiva che in tempo di guerra.

GENO, isoletta, che andò a formar parte, da quanto pare, della città di Venezia, opinando il Gallicciolli che si trovasse ove ora è la contrada di san Canciano,

GEREMIA (*chiesa di san*). Ebbe principio nell'XI secolo, fu più volte ristorata, e nel 1755 rinnovata da' fondamenti in più ampia e decorosa forma dell'antica. Avea ventisei sacerdoti e sette cherici.

GERMINI, cespugli, macchie,

GERVASIO E PROTASIO (*chiesa dei santi; volgarmente san Trovaso*). Antichissima, rinnovata nel 1028 e nel 1105 in assai maestosa maniera, accrescendole decoro l'atrio e la cupola della cappella maggiore, costrutta alla greca. All'improvviso, la notte fra l'undici e il dodici di settembre 1583, ruinò interamente, e fu allora che venne di nuovo fabbricata. Avea ventinove sacerdoti e cinque cherici.

GÉSIA, chiesa.

GESOLO, v. *Giesulo*.

GESONDIO, Gesù Dio.

GESU', MARIA E GIUSEPPE (*chiesa e convento del*). Erano di monache Agostiniane, ivi stabilite nel 1653, or di Servite Eremitane, appellate di *santa Maria del Pianto*, o della *Addolorata*.

GESUATI. Si chiamavano così i frati dell'ordine del beato Giovanni Colombino, i quali possedeano la chiesa e il convento di santa Maria del rosario; abrogati nel 1668, per decreto di Clemente papa IX, sottentrarono ad essi nella chiesa e nel convento i *Gavoti*, o Domenicani della stretta osservanza. Ufficio particolare dei *Gesuati* era quello di recare, pagati, le torcie nei funerali dei cittadini.

GHE (*coll'e chiusa*), ci, e ce, o ne, avverbii locali. Vale anche *a lei, a lui, o a quello*.